

Codice scheda: ASC A4480538 (Microscheda: 3860D6)  
Luogo e data: TORINO - 15/02/1894  
Autore: RUA MICHELE  
Destinatario: BOREA SPRETI MARIA  
Classificazione: Rua: Corrispondenza con altri  
Tipo documento e supporto: Supplica, Richiesta - Manoscritto  
Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: È dispiaciuto per i problemi che ha e la prega di dare quel che può alle suore di Lugo.

\*\*\*

Torino, 15 febbraio 1894

Nobilissima e Benemerita Signora Marchesa Spreti-Borea

Ho qui sott'occhio la riverita sua di ieri a cui mi fo premura di rispondere.

Ella mi dice che le peripezie cui andò e va soggetta la S. V. la impediscono di passare le convenute L. 3000 alle Suore. Se proprio non può loro passare più di L. 2000, certamente che noi non verremo a richiederle con indiscrete istanze. Ci rimettiamo alla sua coscienza. Ella è sul luogo e può anche meglio di me conoscere le necessità in cui possono versare le suore. Io non so il numero di allieve che hanno, né quanto pagano di pensione. Quello che posso prevedere si è che mancando loro i mezzi si rivolgano qua a chiedere aiuto; mentre dovrebbero essere in condizione di far fronte da sé alle loro spese.

Di cuore imploro le più elette benedizioni sopra la S. V. e su tutte le sue opere. Mi creda sempre

Di V. S. Nobil.

Obbligatissimo Servitore

Sac. Michele Rua

ORATORIO  
di  
S. FRANCESCO DI SALES  
Torino, via Cottolengo, N. 32

(Chi desidera le lotterie franche  
avvisisca nelle i francobolli  
occorrenti).

Nobilissima e Benemerita Signora  
Marchesa Spreti-Borea

ho qui sott'occhio la riverita sua di ieri a cui  
mi fo premura di rispondere.  
Ella mi dice che le peripezie cui andò e va sog-  
getta la S. V. la impediscono di passare le con-  
venute L. 3000 alle Suore. Se proprio non può  
loro passare più di L. 2000, certamente che  
noi non verremo a richiederle con indiscrete  
istanze. Ci rimettiamo alla sua coscienza. Ella  
è sul luogo e può anche meglio di me conoscere  
le necessità in cui possono versare le Suore.  
Io non so il numero di allieve che hanno, né  
quanto pagano di pensione. Quello che posso  
prevedere si è che mancando loro i mezzi si  
rivolgano qua a chiedere aiuto; mentre do-  
rebbero essere in condizione di far fronte  
da sé alle loro spese.  
Di cuore imploro le più elette benedizioni  
sopra la S. V. e su tutte le sue opere. Mi creda  
sempre Di V. S. Nobil. Obbl. Servitore  
Sac. Michele Rua

A4480538  
ARCHIVIO SALESIANO  
CENTRALE

J860 D 6